



COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di V E R O N A

ORIGINALE

N. 18 Reg. Verb.

Del 29-04-2017

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventinove** del mese di **aprile** alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze, previa comunicazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale con la presenza dei signori:

Sella Antonio Domenico	Presente
CARRARINI GIOVANNI	Presente
MENINI RENZO	Presente
TADORI ANDREA	Presente
BENINI MOSE'	Presente
DE ANGELIS PIETRO	Assente
NEFFANDI CARLO	Presente
LOSI FEDERICA	Presente
LONARDONI MARIANNA	Presente
AMOROSO GIUSEPPE	Presente
GRASSETTI DAVIDE	Assente
VALENTI MARIA TERESA Assessore Esterno, senza diritto di voto (P=presente; A=assente):	P

Partecipa alla seduta il Sig. SCARPARI dott. EMILIO in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. Sella Antonio Domenico nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare circa l'Oggetto Sopraindicato depositato 24 ore prima nella sala delle adunanze.

OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.

Proposta di iniziativa del Sindaco

Premesso che:

- la Regione Veneto con Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 ha approvato la legge in materia di Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”;
- l’art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili” della suddetta Legge prevede la possibilità per gli aventi titolo di presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;
- il Comune di Mezzane di Sotto, a seguito dell’avviso pubblico prot. n. 000523 del 30.01.2017, ha raccolto n° 4 richieste da parte di privati cittadini in riferimento a quanto previsto dall’art. 7 della Legge citata, così come identificato nell’elenco descrittivo del 21.04.2017 redatto dal Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Mezzane di Sotto e riportato nella “Relazione ed elaborati identificativi delle aree” allegata in sub. A) alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e di seguito elencate:

numero d'ordine	Protocollo e data	Il richiedente
1	932 del 16.02.2017	Massarola Iolanda
2	1055 del 21.02.2017	Verzini Giovanna
3	1734 del 28.03.2017	Erbice Gianfranco
4	1735 del 28.03.2017	Sabaini Anna Maria

Considerato che:

- Il Comune di Mezzane di Sotto è dotato di P.R.G. approvato con modifiche d’Ufficio, con deliberazione di Giunta Regionale 19.05.1998, n. 1768, e pubblicate su B.U.R.V. n. 51 del 12.06.1998;
- in data 16.09.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 veniva approvata la variante parziale n. 1 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 34/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.619 e pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005;
- in data 28.11.2003 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 veniva approvata variante parziale n. 2 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C n. 45/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.621, pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005 ed infine presa d’atto a mezzo di deliberazione di C.C n. 20/2005;
- in data 23.12.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 veniva approvata la variante parziale n. 3 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 57/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 25.02.2005 n.620 e pubblicata su B.U.R.V. n. 31 del 22.03.2005 ed infine presa d’atto a mezzo di deliberazione di C.C n. 21/2005;

- in data 23.03.2004 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 veniva approvata variante parziale n. 4 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C n. 45/2003 ed approvato con delibera di Giunta Regionale 11.02.2005 n.462 , pubblicata su B.U.R.V. n. 26 del 18.03.2005 ed infine presa d'atto a mezzo di deliberazione di C.C n. 22/2005;
- in data 07.10.2004 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 veniva approvata variante parziale n. 5 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C n. 45/2004;
- in data 16.09.2003 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 veniva approvata la variante parziale n. 6 al PRG, così come adottata con deliberazione di C.C. n. 46/2004;

Ritenuto pertanto opportuno apportare una variante parziale con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni, così come stabilito dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 Marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";

Dato atto che la presente variante parziale si compone della già citata "Relazione ed elaborati identificativi delle aree" allegata sub. A) alla presente, redatta dal Responsabile dell'Area Tecnica;

Considerato che:

- per effetto dell'adozione della presente variante per le aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, si sospende la potenzialità edificatoria attribuita dai vigenti strumenti urbanistici comunali;
- la presente variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
- le varianti al piano regolatore comunale ai sensi del D.lgs 156/2006 e s.m.i., alla DGRV 791/2009 sono assoggettate alla procedura di valutazione ambientale strategica VAS tranne in alcuni casi espressamente individuati nella suddetta DGRV 791/2009 e riconfermati con la DGRV 1717/2014;
- le stesse varianti sono assoggettate alla procedura di valutazione di incidenza ambientale (VINCA) di competenza comunale, così come previsto dal D.P.R. n. 357/1997 e dalla D.G.R.V. n. 2299/2014, in rapporto ai potenziali effetti del sui siti di rete Natura 2000 ovvero secondo il modello dell'Allegato E alla D.G.R.V. n. 2299/2014, con allegata relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza riportate al punto 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299/2014;

Preso atto pertanto della necessità di completare correttamente l'iter istruttorio della variante in parola, con l'acquisizione di tutti i pareri, nulla/osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti (ivi compresi quelli afferenti alla Vas e alla Vinca sopra citati, ove previsti);

Valutate quindi le richieste sopra elencate, che se pur presentate singolarmente, prevedono la riclassificazione di un'unica zona territoriale omogenea e quindi possono ricondursi ad un'unica variante parziale al PRG nel suo complesso;

Valutato altresì che la riclassificazione delle aree comporterà la destinazione urbanistica di seguito descritta:

numero d'ordine	Protocollo e data	Il richiedente	ZTO Vigente	ZTO Variante
1	923/2017	Massarola Iolanda	C2c	E2 rurale
2	1055/2017	Verzini Giovanna	C2c	E2 rurale
3	1734/2017	Erbice Gianfranco	C2c	E2 rurale
4	1735/2017	Sabaini Anna Maria	C2c	E2 rurale

RITENUTO che l'eventuale accoglimento dell'istanze comporterà l'inedificabilità totale delle aree fino all'approvazione di una eventuale futura variazione del PRG e redazione del PAT e successivo P.I.;

VISTI gli elaborati di variante “relazione ed elaborati identificativi delle aree” predisposti dal responsabile dell'Area Tecnica depositati agli atti in data 21.04.2017;

Visti:

- la Legge Regionale n. 61/85 e s.m.i.;
- Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4/2015;
- Il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Tutto ciò premesso e fatto proprio,

SI PROPONE

1. Per i motivi esposti in premessa e che si danno qui per integralmente riportati, di **ADOTTARE** la variante parziale denominata **VARIANTE VERDE N. 2**, ai sensi dell'art. 7 “Varianti verdi per la riclassificazione delle aree edificabili” comma 2 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 “Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali”, con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61 “Norme per l'assetto e l'uso del territorio” e successive modificazioni, composta dalla “Relazione ed elaborati identificativi delle aree” allegata in sub. A) alla presente, redatta dal Responsabile dell'area tecnica in data 21.04.2017;

2. di dare atto che:

- Per effetto dell'adozione della presente variante in relazione alle aree identificate, per le quali si riconosce la coerenza con le finalità di contenimento del consumo del suolo, si sospende la potenzialità edificatoria attribuita dai vigenti strumenti urbanistici comunali;
 - La presente variante non influisce sul dimensionamento del PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) così come previsto dal comma 2 dell'art. 7 della Legge Regionale 16 marzo 2015 n. 4 "Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali";
3. Di considerare che per completare correttamente l'iter istruttorio della variante in parola, la stessa necessita dell'acquisizione di tutti i pareri, nulla/osta, valutazioni ed atti di assenso comunque denominati, qualora prescritti, tra i quali:
- Gli aspetti legati alla VAS (rapporto ambientale preliminare);
 - Gli aspetti alla valutazione di incidenza ambientale VINCA (Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza, secondo il modello dell'Allegato E alla D.G.R.V. n. 299/2014, con allegata relazione tecnica che definisca chiaramente la rispondenza alle ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza riportate al punto 2.2 dell'Allegato A alla D.G.R.V. n. 2299/2014);
4. Di dare atto che:
- Si procederà al deposito per 10 giorni consecutivi della variante parziale in oggetto presso la Segreteria del Comune di Mezzane di Sotto e della Provincia di Verona. Dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune e della provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso il sito internet del comune www.comune.mezzane.vr.it.
 - Nei successivi 20 giorni dalla data di scadenza del deposito chiunque potrà presentare osservazioni alla variante adottata;
 - Il consiglio comunale, entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approverà la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmetterà alla Regione e alla Provincia per la pubblicazione;
 - L'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
5. di prendere atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dei Servizi Tecnici, che si fa proprio;

Il Sindaco
(Avv. Antonio Domenico Sella)

Il Presidente pone in trattazione la proposta di delibera sopra riportata;

Il Sindaco Presidente dopo aver letto l'oggetto all'ordine del giorno, illustra la proposta di delibera.

*Indica i nomi delle persone che hanno chiesto di usufruire della variante verde.
Concluso il suo intervento, nessun consigliere prende la parola.
La proposta viene pertanto messa ai voti.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA”**

corredata dei prescritti pareri a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa indicate, che si recepiscono nel presente provvedimento;

CONSIDERATA la propria competenza a provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Con votazione palese, resa nelle forme di legge e regolamento:

- Consiglieri presenti 9
- Votanti 9
- Favorevoli 9
- Contrari 0
- Astenuti 0

DELIBERA

di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riscontrata l'urgenza di dover provvedere in merito;

Con votazione palese, resa nelle forme di legge e regolamento:

- Consiglieri presenti 9
- Votanti 9
- Favorevoli 9
- Contrari 0
- Astenuti 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.-

Nessun altro punto è iscritto all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale, alle ore 12.10 di oggi sabato 29 aprile 2017, per esaurimento dei punti all'ordine del giorno.

Pareri dei responsabili dei servizi - art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

**OGGETTO: VARIANTE VERDE N. 2 PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE
FABBRICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA L.R. 16 MARZO 2015 N. 4.
ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 21-04-2017

Il Responsabile del Servizio
ALLEGRI DANIELE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 21-04-2017

Il Responsabile del Servizio
Anselmi Dott. Alessandro

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica di cui alla presente proposta di delibera:

Favorevole

Mezzane di Sotto, 21-04-2017

Il Responsabile del Servizio
Bazzoni Daniela

VERBALE N. 18 DEL 29-04-2017

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Sella Antonio Domenico

Il Segretario Comunale
SCARPARI dott. EMILIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che il presente verbale:

- *è stato pubblicato, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico all'indirizzo www.comune.mezzane.vr.it (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69);*

Dalla residenza comunale, li 12-05-2017

*Il responsabile del servizio
Anselmi Dott. Alessandro*

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la deliberazione di cui al presente verbale è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U. n.267/2000).

Dalla residenza comunale, li

*Il responsabile del servizio
Anselmi Dott. Alessandro*